

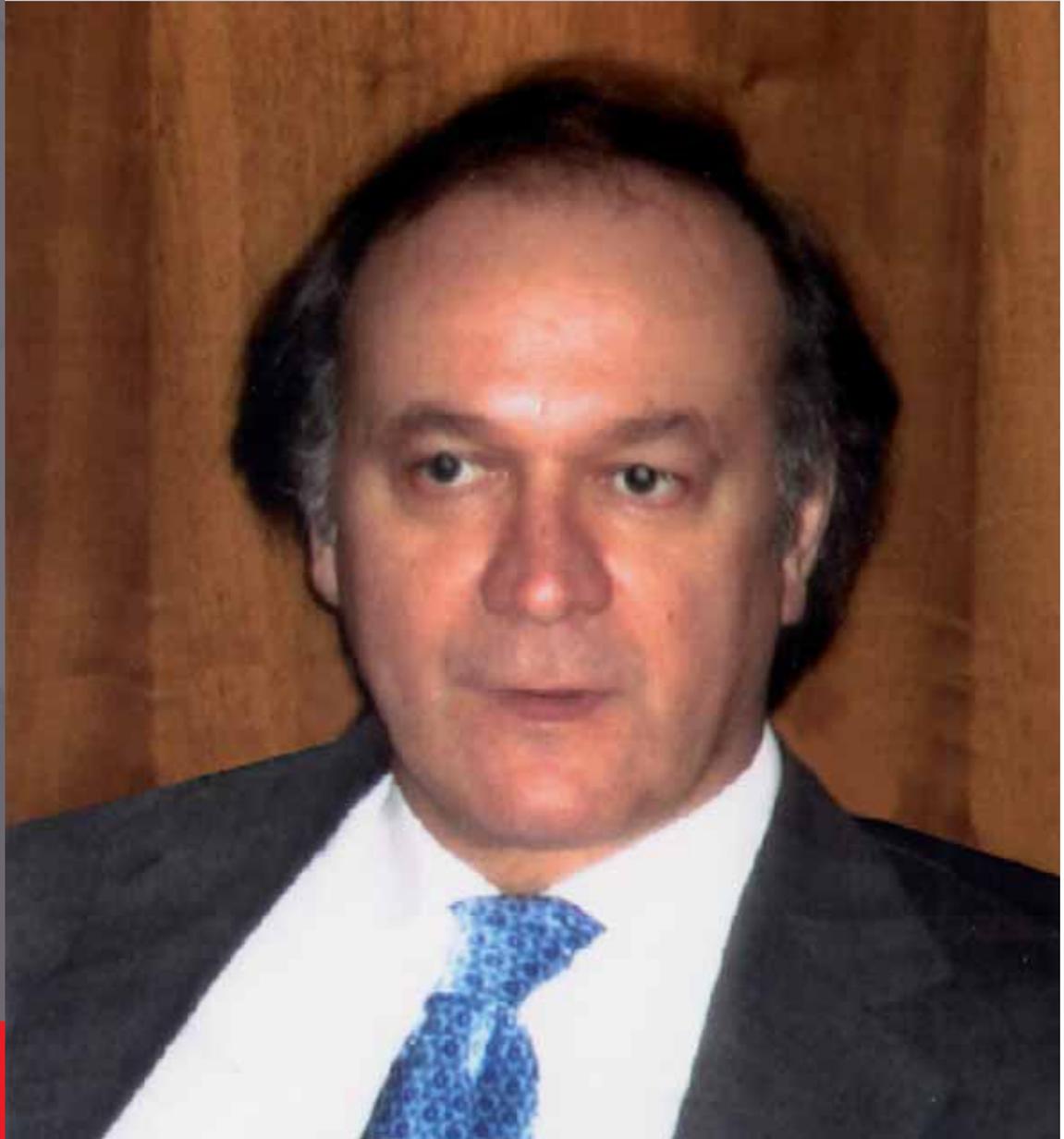


L'Ordine

di Treviso

Anno XVII - N° 3/2009 | Direttore: Giuseppe Favretto | Aut. Trib. TV n. 934 del 24/08/1994
Tariffa Regime Libero (ex. tab. D): Poste Italiane S.p.A. | Spedizione in abbonamento postale 70% | DCB TV

Organo
di informazione
dell'Ordine dei
Medici Chirurghi
ed Odontoiatri
di Treviso



SAVERIO ORAZIO, Consigliere dell'Ordine dal 1997 al 2005
e Vice Presidente dal 2006 al 2008, scomparso il 3 febbraio 2010

01
2010

- In ricordo del dott. Saverio Orazio
- ECM dell'Ordine
- XV Giornata del Medico
- Il nuovo sistema ECM
- Rassegna stampa gratuita per gli iscritti
- Iscrizione volontaria all'ONAOSI

■ Attività e comunicazioni dell'Ordine

- 01 In ricordo del dott. Saverio Orazio
- 03 Evento ECM dell'Ordine
- 05 XV Giornata del Medico
- 09 Il nuovo sistema ECM
- 10 Variazioni agli Albi
- 11 Incontro Ordine e Medici Ospedalità privata
- 11 Quota di iscrizione all'Ordine
- 11 Rabbia Silvestre

■ Riceviamo e pubblichiamo

- 12 FNOMCeO:
 - > Divieto di segnalazione dei clandestini che chiedono assistenza sanitaria
 - > Proroga al 31.1.2011 dell'attività professionale intramuraria
 - > Autonomia della professione odontoiatrica
- 13 Rassegna stampa gratuita per gli iscritti
- 13 Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare
- 13 Società Italiana d'Ipnosi – Sezione Triveneto
- 13 Premio Riflettore Donna
- 14 Pro-Emergenza Haiti
- 14 Premio Giancarlo Donati

■ Previdenza e Assistenza

- 15 ENPAM
- 21 ONAOSI: iscrizione volontaria scadenza 31.3.2010

■ Rubriche

- 25 Appuntamenti scientifici
- 26 Rassegna giuridico amministrativa



DIRETTORE RESPONSABILE

Dott. Giuseppe FAVRETTO

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Giuseppe FAVRETTO

Vice Presidente

Brunello GORINI

Segretario

Daniele FREZZA

Tesoriere

Pietro ROSSI

Consiglieri

Paolo BURELLI
Gaetano CAPPELLETTA
Gianfranco DOTTO (Odont.)
Gaetano Giorgio GOBBATO
Luigino GUARINI (Odont.)
Pio MARTINELLO
Giovanni MAZZOLENI
Carlo PATERA
Giampiero RUZZI
Claudio SCARPA
Remigio VILLANOVA
Giuseppe ZAPPIA

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Effettivi

Gianfilippo NERI **Presidente**
Silvia DAL BÒ
Diego GIRARDI

Supplente

Elvio GATTO

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Luigino GUARINI **Presidente**
Diego CODOGNOTTO CAPUZZO
Gianfranco DOTTO
Edoardo STELLINI
Angelo UZZIELLI

Segreteria

L'Ordine di Treviso

31100 Treviso - Via Concordia, 21

Telefono: 0422 543864 - 0422 545969 **Fax:** 0422 541637

mail: ordmedtv@iol.it **internet:** www.ordinemedicitreviso.org

Orario di apertura al pubblico

Lunedì e Giovedì 10,00 - 13,00 e 14,00 - 17,00
Martedì - Mercoledì - Venerdì 10,00 - 13,00



SAVERIO ORAZIO
scomparso il 3 febbraio 2010

Lo scorso 3 febbraio è venuto a mancare Saverio Orazio, medico dentista, già Presidente dell'Associazione Nazionale Dentisti ed Odontoiatri della nostra Provincia, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri di Treviso, membro del Consiglio Direttivo della FNOMCeO e Vice Presidente di questo Ordine Provinciale nel periodo in cui ho avuto l'onore di presiederlo.

Il Consiglio Provinciale dell'Ordine ha ritenuto di intestare alla Sua memoria un'aula presso la sede dell'Ordine e mi ha conferito l'onore di ricordarlo su queste pagine.

Nell'Ordine è stato un punto di riferimento fondamentale non solo per i colleghi dentisti, ma per tutta la categoria medica e, soprattutto, per me che l'ho avuto primo collaboratore e per molti versi Maestro.

Profondo cultore delle problematiche della nostra professione, anche sotto il profilo delle esigenze etiche e dei contesti giuridici, ha svolto alti compiti di nostra rappresentanza anche nell'istruzione di importanti percorsi legislativi inerenti la nostra professione e, anche per questo motivo, godeva di grandissimo prestigio in tutti gli organismi della Federazione Nazionale e presso lo stesso Ministero della Salute.

Chiunque abbia avuto la ventura di lavorare con Lui ne ha apprezzato la competenza, l'intuizione, l'intelligenza e, soprattutto, la profondissima lealtà e correttezza.

La nostra collaborazione cominciò quando ci trovammo a condividere la responsabilità della Presidenza di quest'Ordine Provinciale. Ebbi modo di apprezzare il suo valore che non si attenuò nemmeno quando l'impietosa malattia, che alla fine l'ha ghermito, cominciava a minargli inesorabilmente le forze.

Ha lasciato un vuoto incolmabile nella Sua famiglia, nell'Ordine e in tutti i colleghi che hanno avuto modo di conoscerlo.

Questo vuoto l'ho sentito in me in modo particolare e il Suo ricordo mi sarà caro per sempre.

Domenico Stellini
Presidente Ordine Medici Treviso
dal 2006 al 2008

IL MIO RICORDO DI SAVERIO ORAZIO

E' difficile parlare di una persona scomparsa senza ricordarne le doti, correndo così il rischio di essere leziosi ed eccessivamente celebrativi. In questo caso lo è ancor di più dal momento che le qualità di Saverio Orazio, messe in mostra in oltre 20 anni di militanza attiva nell'Ordine e nel Sindacato, erano arcinote e apprezzate da tutti coloro che lo hanno conosciuto, persino da chi non aveva identità di vedute. Qualcuno diceva che le persone care continuano a vivere nei nostri ricordi. Mi piace pensarlo perché tanti sono i ricordi di Saverio che si affollano nella mia memoria a testimonianza di un'amicizia ultraventennale.

Ho incontrato per la prima volta Saverio circa 25 anni fa, doveva essere il 1985 o forse il 1986, non ricordo esattamente. Mi venne presentato da un collega, amico comune, e ricordo bene la prima impressione che mi fece: elegante aspetto da "viveur", cordiale ed estroverso, con un sorriso beffardo, un'ironia spesso dissacrante ed un

senso di ostentata istrionica sicurezza in ogni circostanza. Soprattutto quel suo inconfondibile fare “guascone” me l’aveva fatto erroneamente immaginare come persona superficiale ma capii presto che mi sbagliavo e quanto quell’uomo era invece generoso e disponibile con gli altri. Mi torna in particolare alla mente un episodio che forse in pochi conoscono. Quando un nostro collega venne colpito da una grave malattia ed i familiari manifestarono il desiderio di cedere le attrezzature dello studio, Saverio se ne occupò personalmente. Interpellò telefonicamente molti tra i numerosi odontoiatri che conosceva, compreso il sottoscritto, ed alla fine riuscì a trovare l’acquirente in un collega di Lecce. La cosa poco nota è che Saverio, all’insaputa di tutti e facendo credere che si trattasse di un ulteriore provento della vendita, aggiunse di tasca propria un obolo personale per contribuire ad aiutare la moglie ed i figli dello sfortunato collega.

Ricordo ancora la sua incontenibile felicità alla nascita del figlio Giovanni, allorché, manifestando l’aspetto più tenero e sconosciuto del suo carattere, decantava agli amici “single” le gioie che gli aveva procurato l’essere padre. Solo molti anni dopo ho potuto dargli ragione.

Talvolta mi ritornano alla mente i nostri viaggi notturni in macchina, tra una sigaretta e l’altra, parlando di Professione, Ordine e Sindacato. E ricordo con un po’ di nostalgia anche quando aveva deciso di smettere di fumare e si ostinava a tenere tra le labbra un bastoncino di liquirizia, talvolta in modo persino irritante, ma permettendomi sempre con estremo liberalismo di continuare a fumare nella sua auto.

Poi vennero gli anni della presidenza provinciale ANDI che gli permisero di farsi conoscere e stimare ben oltre i confini della nostra regione. Il suo impegno unito all’onestà intellettuale e al non comune acume politico gli valsero presto considerazione e rispetto da parte del “gotha” sindacale nazionale. Se avessi dovuto scommettere sul nome di chi sarebbe un giorno diventato Presidente Nazionale ANDI, avrei certamente scommesso su di lui. Avrei perso, è vero, ma solamente per tristi “giochi di palazzo” che nel 2004 ne impedirono la candidatura probabilmente vincente ed in seguito per l’impietosa malattia che, com’è noto, lo ha allontanato per sempre dal ruolo di protagonista della nostra professione.

La sua elezione come rappresentante della CAO Nazionale e come membro del Comitato Centrale della FNOM-CeO rappresentarono il punto più alto della sua carriera ordinistica. In questo lungo periodo romano Saverio profuse davvero gran parte delle sue energie sottraendo tempo prezioso alla propria attività professionale e alla famiglia, spesso lavorando “dietro le quinte”, com’egli stesso amava dire, e lasciando ad altri le luci della ribalta. Molte delle iniziative di quegli anni furono ispirate e maturarono grazie alla sua instancabile dedizione, non ultimo l’attuale “Progetto sulla Prevenzione primaria e secondaria del carcinoma orale” che, alla luce del prematuro epilogo della sua esistenza, suona quasi come un sinistro presagio.

Negli ultimi anni, pur impegnato a combattere in silenzio e con estrema dignità l’ardua battaglia contro il male, non rinunciò mai all’interesse per le vicende e le problematiche della nostra professione, dispensando la sua esperienza, le sue opinioni e i preziosi consigli a chi, come me, gliene faceva richiesta.

Ricordo con particolare piacere e nostalgia l’ultimo viaggio insieme, a Roma per l’Assemblea Nazionale dei Presidenti CAO nel dicembre del 2008, in compagnia di suo figlio. Il male sembrava vinto e l’illusione della speranza lo aveva fatto ritornare il Saverio combattivo e grintoso che avevo conosciuto nei tempi migliori. Voglio ricordarti così per sempre, amico mio!!!

Dott. Luigino Guarini

PREVENZIONE IN ODONTOIATRIA: RUOLO DELLA DIAGNOSTICA RADIOLOGICA

GIOVEDÌ 15 APRILE 2010 ore 19,45 - 24,00

Sala Riunioni Sede Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Treviso

Evento gratuito al quale sono stati assegnati n. 3 crediti ECM per n. 30 iscritti

L'evoluzione dei software e delle risorse informatiche avvenute in questi ultimi anni hanno permesso di poter disporre di computer sempre più potenti in grado di estrarre grandissime quantità di informazioni da esami radiografici che fino a poco tempo fa erano più invasivi e meno performanti.

Anche in ambito odontoiatrico, oltre che in molti altri importantissimi campi medici, queste nuove risorse si sono dimostrate preziose.

Oggi le ortopantomografie digitali, i dntascan, le TC dei seni mascellari, ed altro ancora, permettono elaborazioni tridimensionali e hanno ormai aperto la porta a fini possibilità diagnostiche.

Però prima di usufruire di queste risorse occorre soffermarsi e vagliarne con attenzione il miglior modo d'impiego.

Ecco che allora, in un'ottica di un'ottimizzazione del rapporto tra l'esposizione del paziente a radiazioni potenzialmente pericolose e il beneficio diagnostico, è bene sottolineare la differenza dosimetrica tra le varie tecniche.

È essenziale sensibilizzare il personale medico, anche grazie a questo evento, così che possa conoscere quali sono i vantaggi di queste tecniche radiologiche, ma possa anche saperne evitare l'abuso o l'uso improprio.

La serata si propone, dopo una breve premessa finalizzata a ottimizzare la relativa ricettazione, di presentare i principali esami radiologici in odontoiatria, alcuni tratti dell'anatomia radiografica normale e patologica, oltre ad una valutazione clinica delle patologie odontoiatriche che più possono trarre vantaggio da queste tecniche di indagine.

Ma soprattutto si propone di considerare la prevenzione e la diagnosi precoce di queste patologie grazie ad un uso appropriato della diagnostica radiologica.

I destinatari dell'evento sono medici iscritti all'Ordine dei Medici di Treviso, il numero di partecipanti è fissato a 30 iscritti.

Introduzione ed illustrazione delle problematiche inerenti la prevenzione in odontoiatria

Dott. Michele Caruso

I SESSIONE

PREVENZIONE IN ODONTOIATRIA MEDIANTE INDAGINI RADIOLOGICHE

Dott. Francesco Romanzi

Dibattito guidato

Dott. Francesco Romanzi – Dott. Michele Caruso

II SESSIONE:

**DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE ODONTOIATRICHE A DIAGNOSI RADIOLOGICA:
CISTI ODONTOGENE E NON/TUMORI ODONTOGENI E NON**

Dott. Renzo Sorato

Dibattito guidato

Dott. Renzo Sorato – Dott. Michele Caruso

III SESSIONE

RIPRESA E IMAGING DELLE PATOLOGIE DESCRITTE

Dott. Gianmarco Dazzi

Dibattito guidato

Dott. Gianmarco Dazzi – Dott. Michele Caruso

TAVOLA ROTONDA APERTA

Moderatore: *Dott. Michele Caruso*

Discussants: *Dott. Francesco Romanzi, Dott. Renzo Sorato, Dott. Gianmarco Dazzi*

Test finale di valutazione dell'evento e questionario di apprendimento

PER L'ISCRIZIONE: gli interessati devono compilare il modulo reperibile **a partire dalle ore 10,00 del giorno di lunedì 29 marzo 2010** presso la Segreteria dell'Ordine o nel sito www.ordinemedicitreviso.org ed inviarlo a mezzo fax al n. 0422/541637. Saranno accettate le prime 30 iscrizioni in ordine di arrivo.



L'Ordine
di Treviso

Organo di Informazione
dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Treviso

Presidente

Dott. Giuseppe FAVRETTO

Direttore Responsabile

Dott. Giuseppe FAVRETTO

Redazione

**Paolo Burelli, Diego Codognotto Capuzzo, Silvia Dal Bò, Daniele Frezza,
Brunello Gorini, Luigino Guarini, Renzo Malatesta**

Stampa

Marca Print - Quinto di Treviso - Telefono 0422 - 470055

L'Ordine di Treviso

31100 Treviso - Via Concordia, 21 - Telefono 0422 543864 - Fax 0422 541637

ordmedtv@iol.it

www.ordinemedicitreviso.org

XV^a GIORNATA DEL MEDICO



La XV Giornata del Medico si è svolta, subito dopo l'Assemblea Ordinaria Annuale, sabato 19 dicembre 2009 alle ore 10,15 presso l'Hotel Maggior Consiglio di Treviso.

All'inizio si è svolta la parte scientifica sul nuovo sistema di formazione continua in medicina ed hanno relazionato, dopo l'introduzione del Presidente dell'Ordine dott. Giuseppe Favretto, il Direttore del Centro regionale di riferimento ECM della Regione Veneto dott.ssa Maria Teresa Manoni, il Vice Presidente dell'Ordine dott. Brunello Gorini ed il Segretario dell'Ordine dott. Daniele Frezza.

Il Presidente ha ricordato, chiedendo un minuto di silenzio, i medici chirurghi e gli odontoiatri deceduti nel 2008: Albonico Giulio, Bado Vittorino, Baiocchi Paolo, Capra Eugenio, Caprioli Donato, Collavo Tania, Milani Bruno, Montano Andrea, Pecoroni Giovanni, Perego Mario, Pianca Piero, Signori Ermenegildo, Turchetto Giampaolo, Vianello Bote Domenico ed i medici deceduti nel 2009: Antonello Lauro, Basso Lorenzo, Biondi Tiziano, Busicchia Morena, Dal Bo' Enrico, Favero Guerino, Galleazzi Giovanni, Luchini Pierpaolo, Maifreni Francesco, Manessi Nicola, Marchi Arrigo, Milizia Elisabetta, Portello Andrea, Riva Fausto e Salzani Fulvia

Il Segretario dell'Ordine dott. Daniele Frezza ha quindi presentato i giovani medici ed odontoiatri neo-laureati ed iscritti all'Albo nel 2008 che hanno letto collettivamente (portavoce la dott.ssa Titton Francesca) il Giuramento professionale, adeguato al nuovo Codice Deontologico.



Neo-iscritti Medici Chirurghi: Baldasso Francesco, Beraldo Monica, Bernhart Marco, Bortoletto Martina, Bortoluzzi Carla – Federica, Bortot Lisa, Carrer Fabrizio, Castelli Nicola, Cavallin Mara, Cibin Luana, Covre Elisa, Cremasco Daniela, Dalla Vedova Alessandro, De Bon Emiliano, De Siatì Romolo Daniele, Dus Sergio, Frugoni Pietro, Fuson Roberto, Gasparetto Adriano, Gasparetto Nicola, Giofrè Giorgio, Glinski Letizia, Manganello Francesca, Marchesan Federica, Martignago Sara, Mognato Elisabetta, Oliana Federica, Ometto Guglielmo, Padovan Giordano, Palatini Luca, Pasquali Sandro, Pavan Alberto, Pellegrinet Marco, Polesello Luigi, Possamai Marta, Ronsivalle Guido, Rosellini Irene, Rossi Katia, Sirianni Chiara, Stellin Marco, Titton Francesca, Torresan Stefania, Trubian Alessandra, Urban Francesca, Vallone Luca, Vendramin Silvia, Zambon Doriano, Zanatta Chiara, Zanatta Lisa,

Zanella Cristina, Zardo Davide, Zazzaron Michela, Zeraj Fabiola e Zoccarato Marco.

Neo-iscritti Odontoiatri: Bulegato Lucia, Camazzola Andrea, Carlot Massimo, Ceccato Annalisa, Dal Pos Luca, Dalmaschio Grazieli, Darsiè Antonio, Davanzo Matteo, Furlanetto Martina, Luongo Paolo, Marchese Alessandro e Rasera Laura.

Dopo il giuramento professionale la cerimonia è proseguita con la premiazione dei medici pensionati ENPAM ai quali il Presidente dott. Favretto ed il Vice Presidente dott. Brunello Gorini hanno consegnato una targa d'argento quale segno di gratitudine per i tanti anni a servizio onorando la professione medica.

Festeggiati con targa d'argento: Carlo Bocci, Giuseppe Bortolin, Gianfranco Caenaro, Vincenzo Calì, Ezio Candiotti, Giovanni Carmignola, Mohammad Ali' Chaouaf, Goffredo Chiavelli, Mario Cincotto, Attilio Corsi, Giuseppe Davì, Giovanni Fassa, Giancarlo Foscolo, Gaetano Giorgianni, Riccardo Kirn, Adriano Lorenzon, Salvatore Lo Stimolo, Andrea Parisi, Pierantonio Pavan, Giovanni Pejrani, Adriano Piranese, Paolo Romano, Orlando Schiappa, Paolo Tasso ed Elio Trainiti.

È seguita la consegna di una medaglia d'oro e di una pergamena ai medici che hanno raggiunto i 50° di laurea nel 2008 e per i quali è stato letto da parte del Segretario dott. Daniele Frezza (solo per i presenti) un sintetico curriculum professionale.

Festeggiati con medaglia d'oro: Silvano Barbiero, Pierantonio Battaglia, Giuliano Berno, Camillo De Leo, Pier Luigi Gallo, Pier

Federico Giacomelli, Claudio Martinolli, Elia Pagotto, Giorgio Rocchi, Mario Ruffin, Idamo Simeoni e Amedeo Viaggi.



A conclusione della cerimonia c'è stata la consegna della targa d'argento ai Consiglieri dell'Ordine uscenti nel 2008 e della medaglia d'oro al Dott. Domenico Stellini Presidente dell'Ordine fino al 31.12.2008 e un breve intervento del Direttore Generale dell'ULSS N. 9 dott. Claudio Dario.

Curricula dei medici festeggiati con MEDAGLIA D'ORO PER IL 50° ANNO DI LAUREA

DOTT. PIERANTONIO BATTAGLIA

È nato a Treviso il 30 gennaio 1932.

Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Ferrara l'11 novembre 1958.

Si è specializzato in Otorinolaringoiatria nel 1961, in Medicina Legale e delle Assicurazioni nel 1964, in Odonoiatria e Protesi Dentale nel 1968 tutte all'Università di Padova ed in Audiologia nel 1979 presso l'Università di Milano.

Dal 1958 al 1961 Assistente presso la Clinica ORL dell'Università di Padova.

Dal novembre 1961 Assistente presso la Divisione ORL dell'Ospedale di Treviso, poi, dal 1969, Aiuto e quindi Primario della stessa Divisione fino al 1985 a seguito di dimissioni volontarie.

Successivamente specialista ambulatoriale ORL, consulente dell'Ospedale di Oderzo e dell'INAIL di Treviso.

Dal marzo 1987 consulente tecnico del Tribunale di Treviso in materia ORL.

Ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento nonché a quasi tutti i congressi ORL nei quali ha presentato comunicazioni. È stato relatore ai congressi della Società Italiana di ORL.

Docente presso la scuola per Infermieri e presso il settore materno-infantile dell'ULSS di Treviso.

Autore di 24 pubblicazioni scientifiche. In pensione dal 30 giugno 2002.

DOTT. GIULIANO BERNO

È nato a Riese Pio X il 15 maggio 1930.

Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova il 12 febbraio 1958.

Diploma di Igiene Pratica per Ufficiali Sanitari presso l'Università di Padova nel 1960. Si è specializzato in Cardiologia presso l'Università di Torino nel 1962 ed in Diagnostica di Laboratorio a Ferrara nel 1968.

Assunto l'11 luglio 1958 in qualità di assistente medico presso la Divisione Medica e l'annesso Laboratorio all'Ospedale "G. Guicciardini" di Valdobbiadene, fu poi Aiuto Medico di ruolo.

Nel 1967, a seguito alla istituzione del servizio autonomo di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia, ebbe l'incarico di Aiuto Dirigente del Laboratorio di Analisi fino al 1973, quindi Primario di ruolo fino al 1981. Contemporaneamente, dal 1975 al 1980 Direttore Sanitario dell'Ospedale Guicciardini di Valdobbiadene.

È stato Primario delegato nell'Ospedale di Valdobbiadene dal luglio 1980 fino allo stesso mese del 1981, poi Primario del Servizio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia dell'Ospedale di Conegliano fino al 1° luglio 1994, data di cessazione dal servizio. Dal 1° gennaio 1986 all'aprile 1993 Primario delegato presso l'Ospedale di Conegliano.

Responsabile preposto alla promozione, organizzazione e coordinamento delle attività di Educazione alla Salute dell'ULSS N. 12 dal 1984 al settembre 1988.

Nel 1986 è stato cofondatore della "Società Italiana di Medicina di Laboratorio", società della quale è tutt'ora componente del Consiglio.

DOTT. CAMILLO DE LEO

È nato a Sicignano degli Alburni (Salerno) il 24 giugno 1931.

Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Napoli l'11 aprile 1958.

Si è specializzato in Cardiologia presso l'Università di Torino nel 1962, in Medicina Interna presso la stessa università nel 1966 ed in Radiologia nel 1972 a Padova.

Giunto a Treviso in qualità di Ufficiale del Corpo Sanitario dell'Arma Aeronautica Militare, gli è stato conferito dal Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Difesa, la medaglia Mauriziana e, con successivo Decreto Ministeriale, anche l'onorificenza di Ufficiale.

Ha svolto attività di medico e cardiologo come libero professionista, anche in convenzione con vari Enti mutualistici fino alla data di pensionamento.

PROF. PIER FEDERICO GIACOMELLI

È nato ad Altivole il 14 giugno 1934.

Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova il 17 luglio 1958.

Si è specializzato in Otorinolaringoiatria presso l'Università di Padova nel 1961.

Ha conseguito la Libera Docenza in Clinica Otorinolaringoiatria presso l'Università di Padova nel 1965.

Dal 1956 frequenta la Clinica ORL di Padova prima come allievo interno, poi come Assistente Volontario e dal febbraio 1959 come Assistente Ospedaliero Incaricato fino al giugno 1962 quando, a seguito di pubblico concorso, viene nominato Assistente Ospedaliero di ruolo presso la Clinica Otorinolaringoiatria.

Nel 1967, assume le funzioni di responsabile del reparto ORL della Casa di Cura "La Madonnina" di Treviso.

Dal 1968 viene nominato, a seguito di pubblico concorso, Primario della Divisione ORL dell'Ospedale Civile di Camposampiero fino alle dimissioni volontarie rassegnate nel 1995. È autore di 78 pubblicazioni scientifiche su riviste italiane e straniere. Esercita a tutt'oggi l'attività libero professionale.

DOTT. CLAUDIO MARTINOLLI

È nato a Pola il 20 giugno 1932.

Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova il 17 luglio 1958.

Si è specializzato in Ortopedia presso l'Università di Bologna nel 1961, in Anestesia presso la stessa Università nel 1962 ed in Anestesia e Rianimazione presso l'Università di Padova nel 1971.

Inizia l'iter professionale ospedaliero come Assistente volontario per quattro anni presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna con mansioni ortopediche ed anestesilogiche. Quindi Assistente prima ed Aiuto responsabile del Servizio di Anestesia e Rianimazione, poi, presso Istituti Elioterapici Codivilla Putti di Cortina d'Ampezzo.

Dal 1971 al 1997 Aiuto d'Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale Umberto 1° di Mestre.

Ha assunto incarichi primariali per un anno prima a Montagnana e, per sei mesi, ad Agordo.

È stato docente presso la scuola infermieri e di alcuni corsi di pronto soccorso.

Conclude l'attività ospedaliera nel 1997 per raggiunti limiti d'età.

DOTT. GIORGIO ROCCHI

È nato a Conegliano il 7 settembre 1930.

Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova il 18 luglio 1958.

Si è specializzato in Medicina del Lavoro presso l'Università di Padova nel 1961 ed in Cardiologia presso la stessa Università nel 1967.

Nel 1976 consegue l'idoneità a Primario in Cardiologia e nel 1977 in Medicina Generale.

Dal 1961 fino al 1966 prima Assistente, poi fino al 1979 Aiuto presso la Divisione Medica dell'Ospedale di Conegliano. Successivamente dal maggio 1979 e fino al 1980 Primario Medico incaricato presso lo stesso Ospedale.

Dal 1980 e fino al 1994 Primario Medico presso l'Ospedale di Sacile dove ha avviato il Centro per alcolisti in trattamento ed il Centro di Diabetologia.

In pensionamento volontario dal 1994.

A tutt'oggi libero professionista in qualità di medico competente in Medicina del Lavoro.

DOTT. MARIO RUFFIN

È nato a Treviso il 25 settembre 1929.

Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova il 17 luglio 1958.

Si è specializzato in Cardiologia presso l'Università di Padova nel 1961, in Medicina Interna presso la stessa Università nel 1965 ed in Endocrinologia presso l'Università di Torino nel 1969.

Ha iniziato l'attività dapprima in qualità di Assistente Volontario nella 1° Divisione Medica dell'Ospedale di Treviso, poi, dal febbraio 1959 per tre anni come Assistente incaricato presso la Divisione Medicina Bis.

All'inizio del 1962 Assistente incaricato, poi di ruolo a seguito di pubblico concorso, nella 1° Divisione Medica.

Dal 1967 alla fine del 1968 Aiuto incaricato nella Divisione Medicina Aggiunta (poi Terza Medica).

Primario Medico dal 1968 al 1972 all'Ospedale di Auronzo e poi fino al 1978 all'Ospedale di Tolmezzo. Qui, la notte del 6 maggio 1976, subì l'impatto del terribile terremoto friulano sull'Ospedale dove, unitamente all'Assistente, si adoperò e organizzò dei piccoli reparti attendati da campo in collaborazione con l'Esercito italiano.

A Tolmezzo procurò e diresse un reparto di medicina di fortuna in grandi roulotte ottenute dalla Croce Rossa tedesca.

Dopo quattro anni, cessata l'emergenza ospedaliera, si trasferì in seguito a pubblico concorso come Primario medico, all'Ospedale di Latisana. Successivamente, fino a settembre 1994 viene nominato Primario medico all'Ospedale di Oderzo.

Dal 1994 svolge attività libero professionale.

DOTT. IDAMO SIMEONI

È nato a Riese Pio X il 7 maggio 1925.

Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Modena il 15 novembre 1958.

Si è specializzato in Odontoiatria presso l'Università di Padova nel 1963.

Dal 1959 fino al 1962 medico ospedaliero presso l'Ospedale di Pederobba.

Successivamente, dal 1965, specialista ambulatoriale all'ex INAM, poi fino al 1994 presso l'Ospedale di Castelfranco Veneto.

Ha esercitato in qualità di libero professionista, nei Comuni di Riese Pio X, S.Martino di Lupari e Castelfranco Veneto.

In pensione dal 29 novembre 1994.

IL NUOVO SISTEMA E.C.M.

La Conferenza Stato-Regioni ha approvato in data 5 novembre 2009 il nuovo sistema E.C.M. e la Commissione Nazionale ECM nella seduta del 13 gennaio 2010 ha deliberato l'approvazione dei seguenti documenti (già disponibili sul sito www.ministerosalute.it):

- Regolamento applicativo dei criteri oggettivi per l'accreditamento
- Criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività ECM
- Formazione sul campo

Riportiamo i punti salienti del nuovo sistema:

- Per l'anno 2010 sarà in vigore il doppio regime, cioè si potranno accreditare i singoli eventi oppure ci si potrà accreditare come Provider.
- L'accreditamento dei Provider potrà avvenire a livello regionale o con la Commissione Nazionale.
- Il Provider è abilitato a realizzare attività formative riconosciute idonee per l'ECM ed attribuisce direttamente i crediti ai partecipanti.
- Gli Ordini ed i Collegi assumono il ruolo terziario di verifica/controllo sulla trasparenza ed efficacia del sistema.
- Gli Ordini ed i Collegi possono organizzare eventi formativi in tema di etica, deontologia e legislazione sanitaria.
- Per i liberi professionisti la funzione di programmazione e valutazione della formazione continua è svolta in modo esclusivo dagli Ordini, anche se possono essere previste attività ECM nell'ambito di progetti formativi aziendali e/o regionali da attuarsi con specifici accordi o convenzioni.
- I crediti ECM devono essere certificati dai rispettivi Ordini sulla base dell'attività formativa svolta.
- Il Provider deve trasmettere per via informatica i crediti che ha assegnato ad ogni partecipante all'ente accreditante ed al CO.Ge.A.P.S., organismo nazionale deputato alla gestione delle anagrafiche nazionali e territoriali.
- La quantità di crediti ECM che ogni professionista della sanità deve acquisire per il periodo 2008/2010 è di 150 crediti ECM sulla base di 50 per anno (minimo 25, massimo 75). Per il suddetto triennio possono essere considerati nel calcolo dei 150 crediti anche 60 crediti già acquisiti negli anni precedenti.

Dott. Daniele Frezza
Segretario dell'Ordine



Variatione agli Albi Dicembre 2009 – Marzo 2010

ISCRIZIONI ALL'ALBO DEI MEDICI CHIRURGHI

Abrusci Paola	<i>Prima iscrizione</i>
Baldasso Francesco	<i>Prima iscrizione</i>
Barlotta Alessia	<i>Prima iscrizione</i>
Battistioli Martina	<i>Prima iscrizione</i>
Berlese Benedetta	<i>Prima iscrizione</i>
Betteti Luca	<i>Prima iscrizione</i>
Bettin Annalisa	<i>Trasferita dall'Ordine di Venezia</i>
Bigolin Paola	<i>Prima iscrizione</i>
Bortolussi Luca	<i>Prima iscrizione</i>
Boscato Novella	<i>Trasferita dall'Ordine di Padova</i>
Botteon Giulia	<i>Prima iscrizione</i>
Brunelli Marta Claudia	<i>Trasferita Ordine di Udine</i>
Bugin Samuela	<i>Prima iscrizione</i>
Cama Elona	<i>Trasferita dall'Ordine di Roma</i>
Carminati Ornella	<i>Trasferita dall'Ordine di Milano</i>
Ceccato Filippo	<i>Prima iscrizione</i>
Conte Francesca	<i>Prima iscrizione</i>
Dal Corso Lorenza	<i>Trasferita dall'Ordine di Venezia</i>
d'Arienzo Paola	<i>Trasferita dall'Ordine di Bologna</i>
Dassie Francesca	<i>Prima iscrizione</i>
De Nardi Fabrizio	<i>Prima iscrizione</i>
De Ronch Irene	<i>Prima iscrizione</i>
Favero Valentina	<i>Prima iscrizione</i>
Favero Vittorio	<i>Prima iscrizione</i>
Gava Stefano	<i>Prima iscrizione</i>
Gazzola Marco	<i>Prima iscrizione</i>
Gianordoli Eleonora	<i>Trasferita dall'Ordine di Trento</i>
Giuliotto Stephanie	<i>Prima iscrizione</i>
Lupato Valentina	<i>Prima iscrizione</i>
Klarholz – Pevere Carola Alexandra	<i>Prima iscrizione</i> <i>Prov. del Ministero della Salute n. 3997-P-25.1.2010</i>
Maccatrozzo Paola	<i>Prima iscrizione</i>
Masaro Simonetta	<i>Prima iscrizione</i>
Narciso Marco	<i>Prima iscrizione</i>
Pauletti Bruno	<i>Prima iscrizione</i>
Randazzo Giovanna	<i>Prima iscrizione</i>
Rebellato Nicola	<i>Trasferito Ordine di Padova</i>
Robazza Margherita	<i>Prima iscrizione</i>
Silan Francesco	<i>Prima iscrizione</i>
Soligo Lorenza	<i>Prima iscrizione</i>
Suman Valentina	<i>Prima iscrizione</i>
Tesser Anna	<i>Prima iscrizione</i>
Tesser Giuseppe	<i>Prima iscrizione</i>
Tomat Valeria	<i>Trasferita Ordine di Padova</i>
Torresan Francesca	<i>Prima iscrizione</i>

ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI:

Colteanu Radu Valentin	<i>Treviso Prima iscrizione</i> <i>Provvedimento del Ministero della Salute</i> <i>n. 0061169 – P – 27.11.2009</i>
De Biasi Matteo	<i>Prima iscrizione</i>
Del Giudice Alberto	<i>Prima iscrizione</i>
Franzin Erika	<i>Prima iscrizione</i>
Praticò Elio Gabriel	<i>Prima iscrizione</i> <i>Provvedimento del Ministero n. 2009/164</i>
Squarzone Nadia	<i>Prima iscrizione</i>

CANCELLAZIONI DALL'ALBO MEDICI CHIRURGHI:

Anselmo Giuseppe	<i>Dimissioni</i>
Baccini Margherita	<i>Trasferita all'Ordine di Bologna</i>
Bellonio Emilia Leda	<i>Dimissioni</i>
Cernetti Camillo	<i>Dimissioni</i>
Kahlout Ahmed Mohamed	<i>Dimissioni – Doppia iscrizione</i>
Lupo Giuseppe	<i>Dimissioni</i>
Marsoni Vittorio	<i>Deceduto</i>
Milizia Elisabetta	<i>Deceduto</i>
Orazio Saverio	<i>Deceduto – Doppia iscrizione</i>
Pagotto Uberto	<i>Trasferito all'Ordine di Bologna</i>
Romano Giuseppe	<i>Dimissioni</i>
Rotella Francesco	<i>Dimissioni</i>
Sabbadin Pietro	<i>Dimissioni – Doppia iscrizione</i>
Schenardi Giorgio	<i>Dimissioni</i>
Simioni Valentina	<i>Trasferita all'Ordine di Bologna</i>
Tasso Maria	<i>Deceduto</i>
Toson Eugenio	<i>Deceduto</i>

CANCELLAZIONI DALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI:

Kahlout Ahmed Mohamed	<i>Dimissioni – Doppia iscrizione</i>
Orazio Saverio	<i>Deceduto – Doppia iscrizione</i>
Riccobono Angela	<i>Trasferita all'Ordine di Trapani</i>
Sabbadin Pietro	<i>Dimissioni – Doppia iscrizione</i>
Zappia Giuseppe	<i>Dimissioni solo dall'Albo degli Odontoiatri mantenendo l'iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi</i>

QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

Si ricorda che il **28 febbraio 2010** è scaduto il termine per il pagamento della prima rata (o unica soluzione) del contributo di iscrizione all'Ordine dovuto per l'anno 2010.

Per coloro che non hanno ancora pagato si fa presente che il versamento può essere tuttora effettuato, senza mora aggiuntiva, a mezzo bollettino RAV inviato a domicilio oppure, in caso di smarrimento del bollettino, direttamente presso gli sportelli di Equitalia Nomos di Treviso (Viale Montegrappa 34 – tel. 0422/2911) e di Conegliano (Viale Italia 160 – Tel. 0438/411933).

Il sistema di riscossione del contributo di iscrizione all'Ordine viene effettuato a mezzo **avviso di pagamento** che gli iscritti ricevono a mezzo posta ordinaria verso la metà del mese di febbraio.

Tale avviso ricorda di effettuare il pagamento entro due scadenze: prima rata (o unica soluzione) entro il **28 FEBBRAIO** e seconda rata entro il **30 APRILE**.

Nel caso di mancato pagamento, dopo il 30 aprile, scatterà l'emissione di cartella esattoriale con aumento di € 3,10 per la notifica, e, nel caso di ulteriore insoluto, l'Equitalia Nomos procederà ai sensi di legge, senza possibilità di intervento da parte di quest'Ordine, con l'applicazione della mora e del fermo auto.

Il sistema di riscossione della quota dell'Ordine a mezzo "avviso" permette, a discrezione dell'iscritto, di effettuare la domiciliazione bancaria, operazione che può essere effettuata presso il proprio Istituto di Credito, se convenzionato con Equitalia Nomos. La Banca provvederà ad inviare i dati del cliente (codice fiscale) ad Equitalia Nomos (Ag. Riscossione 113), il quale, invierà l'avviso di pagamento sia all'interessato (con i bollettini di c/c postale barrati) e sia alla propria banca che eseguirà il pagamento. Tale operazione avrà decorrenza 2011.

INCONTRO ORDINE E MEDICI OSPEDALITÀ PRIVATA

Si è svolto recentemente un incontro fra il Presidente dell'Ordine dott. Giuseppe Favretto ed alcuni rappresentanti della ospedalità privata: dott. Renzo Biscaro, dott. Giancarlo Bisetto e dott. Renzo Malatesta.

Sono stati affrontati vari temi, in particolare il ruolo dei medici che lavorano nella ospedalità privata nel panorama assistenziale locale e regionale.

Il Presidente dell'Ordine ha suggerito di interessare la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri ritenendo più opportuna quella sede istituzionale per trattare l'argomento.

Ricevuto tale input il dott. Renzo Malatesta, assieme ad altri rappresentanti delle direzioni sanitarie di altri ospedali privati del Veneto, ha incontrato a Venezia il Presidente della Federazione Regionale dott. Maurizio Scassola. L'incontro si è concluso in modo molto positivo con l'impegno di sviluppare delle proposte costruttive per un prossimo futuro.

INFORMAZIONI SULLA RABBIA SILVESTRE

A seguito dell'emanazione dell'Ordinanza Regionale n. 215 del 24.11.09 "Misure urgenti per contrastare l'epizoozia di rabbia silvestre in Veneto" per la reale emergenza sanitaria determinata dalla diffusione della malattia fra gli animali e in considerazione del potenziale pericolo di trasmissione dall'animale all'uomo, l'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari della Provincia di Treviso con nota prot. n. 791 del 29.12.2009 ci ha trasmesso materiale informativo in merito che è consultabile alla pagina news del sito www.ordinemedicitreviso.org.

DIVIETO DI SEGNALAZIONE DEGLI STRANIERI CLANDESTINI CHE CHIEDONO ASSISTENZA SANITARIA

Pubblichiamo il testo della Comunicazione n. 47 del 15.12.2009:

Si ritiene opportuno segnalare che il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione – ha emanato la circolare n. 12 del 27 novembre 2009 recante: **“Assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al Servizio sanitario nazionale. Divieto di segnalazione degli stranieri non in regola con le norme sul soggiorno. Sussistenza”**.

Nella suddetta circolare si conferma che per i medici e per il personale che operano presso le strutture sanitarie continua a trovare applicazione ai sensi dell'art. 35, comma 5, del D.Lgs. 286/98 il divieto di segnalare alle autorità lo straniero irregolarmente presente nel territorio dello Stato che chiede accesso alle prestazioni sanitarie, fatto salvo l'obbligo del referto previsto in caso di delitti per i quali si debba procedere d'ufficio ai sensi dell'art. 365 del codice penale.

Con la medesima circolare si chiarisce inoltre che con riferimento alle prestazioni sanitarie di cui al sopraccitato art. 35 non sussista ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 286/98 l'obbligo di richiedere i documenti inerenti al soggiorno per l'accesso a prestazioni della pubblica amministrazione.

In conclusione si invitano tutti gli Ordini provinciali a dare la più ampia diffusione della circolare indicata in oggetto con specifico riferimento all'ambito territoriale di propria competenza (strutture ambulatoriali, di pronto soccorso e di ricovero, etc.), al fine di assicurare a tutti i cittadini stranieri l'accesso alle cure e alla relativa assistenza garantendo così la tutela della salute nel rispetto dei principi recati dalla Carta Costituzionale (art. 32).

PROROGA AL 3 GENNAIO 2011 DELL'ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA

Pubblichiamo il testo della Comunicazione n. 2 dell'11.1.2010:

Si ritiene opportuno segnalare che nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 302, del 30 dicembre 2009, è stato pubblicato il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194 recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative” che all'art. 6, comma 1, apporta modifiche all'art. 1, comma 2, della L. 120/07 recante “Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria”, prevedendo la proroga al 31 gennaio 2011 dell'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria.

Il provvedimento in vigore dal 30 dicembre 2009 dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni dalla sua pubblicazione.

È possibile consultare copia dello stesso sul sito www.fnomceo.it al canale gazzetta ufficiale.

COMUNICATO STAMPA del 27 febbraio 2010

Condivisa dal Consiglio Nazionale della FNOMCeO la prospettiva di realizzare, nella riorganizzazione legislativa degli Ordini, la piena autonomia della Professione Odontoiatrica

“Il 26 febbraio 2010 è una data storica per l'Odontoiatria italiana”

Con queste parole il Presidente della Commissione per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri, Giuseppe Renzo, ha definito la giornata di ieri dei lavori del Consiglio Nazionale della FNOMCeO, nel corso della quale i Presidenti degli Ordini Provinciali hanno condiviso all'unanimità la prospettiva di realizzare, nell'ambito della riorganizzazione legislativa degli Ordini, nelle forme più opportune ed efficaci, **la piena autonomia gestionale, politica e amministrativa della Professione Odontoiatrica**.

Il Consiglio Nazionale ha inoltre ritenuto opportuno *“riconsiderare le forme di rappresentanza delle professioni all'interno della Fondazione ENPAM e, anche a statuto vigente, provvedere affinché sia resa accessibile – già dalla prossima scadenza elettorale – alla professione odontoiatrica l'elezione diretta dei propri rappresentanti”*.

RASSEGNA STAMPA GRATUITA PER GLI ISCRITTI AGLI ORDINI DEL VENETO

La Società Press Service di Venezia, dopo aver ottenuto la valutazione positiva della proposta da parte della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri del Veneto, fornisce gratuitamente un servizio quotidiano di rassegna stampa che contiene le principali notizie, tratte dai quotidiani nazionali e locali, inerenti la Sanità, il SSN, la medicina, la ricerca in campo medico inviando una e-mail tutti i giorni a tutti gli iscritti che ne faranno richiesta.

Per aderire al servizio inviare una e-mail all'indirizzo info@press-service.it

SOCIETÀ ITALIANA DI CHIRURGIA VASCOLARE ED ENDOVASCOLARE (SICVE)

La Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare nel settembre 2009 ha dato vita a SICVE Web-Tv, un canale televisivo su internet che oltre a trattare l'informazione specialistica affronta temi di interesse più generale per il medico. Nella programmazione riveste uno spazio preminente in notiziario settimanale, ormai in onda con la dodicesima edizione; nell'area on demand del sito www.sicve.it sono inoltre disponibili interviste e approfondimenti.

INFO: Conor srl – Tel. 06.85305059 - e-mail: conor@conor.it - socvascolare@tiscali.it

SOCIETÀ ITALIANA D'IPNOSI SEZIONE TRIVENETO

Con deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale della SII, Società Italiana d'Ipnosi, è stata riconosciuta formalmente la sezione Triveneto della suddetta Società nella sede di Legnago (VR) – Via Duomo, 22 – Tel. e fax 044299695. Gli interessati a contattare e comunicare con la sezione Triveneto possono inviare una e-mail a info@ipnosi-triveneto.it

PREMIO RIFLETTORE DONNA

La Presidente dell'Associazione A.I.D.M. Mogliano Veneto dott.ssa Letizia Pirrami ci comunica:

“Una nostra collega dott.ssa Maria Giaimo è stata insignita dell'ambito premio di “Riflettore Donna”: è un'onorificenza riconosciuta a donne che nella loro vita si sono distinte per l'impegno sociale e professionale, viene proposta dalla Consulta Femminile di Treviso con il patrocinio del Comune.

Maria ha il merito di credere nell'associazione femminile, tanto da esser stata per 6 anni Presidente di Progetto Donna, per 2 anni Presidente della Consulta Femminile e per 5 anni Vicepresidente dell'AIDM prima di Treviso e a tutt'oggi della sezione di Mogliano Veneto.

Il valore dell'associazione femminile è ancora più forte nel nostro mondo professionale e Maria l'ha curato e incrementato con passione riuscendo a valorizzare le singole colleghe, mettendosi sempre in secondo piano, e promuovendo gli scambi fra colleghi nello spirito del nostro logo: “matris animo curant”

La dott.ssa Maria Giaimo è prematuramente scomparsa il 28 marzo 2010: alla famiglia le più sentite condoglianze da parte del Consiglio dell'Ordine e di tutti i colleghi trevigiani.

PRO EMERGENZA HAITI

La Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Treviso, lancia un appello per la raccolta fondi Pro Emergenza Haiti. È possibile offrire il proprio contributo tramite:

SMS Solidale: da numeri appartenenti ai Gestori "WIND" e "3" è possibile donare 2 euro inviando un SMS al 48540

Conto Corrente Bancario: numero 218020 presso Banca Nazionale del Lavoro Filiale di Roma Bissolati – Tesoreria Via San Nicola da Tolentino 67, Roma – Intestato a Croce Rossa Italiana, Via Toscana, 12 – 00187 Roma. Coordinate bancarie (codice IBAN): IT66C0100503382000000218020 – Causale: PRO EMERGENZA HAITI

Conto Corrente Postale: numero 300004 intestato a Croce Rossa Italiana, Via Toscana, 12 – 00187 Roma Codice IBAN IT24X076010320000000300004 - Causale: PRO EMERGENZA HAITI

Donazioni on line: è anche possibile effettuare dei versamenti on line attraverso l'apposito modulo sul sito www.cri.it, all'atto della scelta dell'attività seleziona la causale "Pro emergenza Haiti".

*Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Treviso
Via Lancenigo, 2/c – 31100 Treviso – Tel. 0422/3131 – Fax 0422/313250*

PREMIO PER L'UMANIZZAZIONE IN AMBITO SANITARIO GIANCARLO DONATI – IV EDIZIONE

1. Il Rotary Club Conegliano, l'Istituto delle Suore di Maria Consolatrice di Milano, con il patrocinio del Comune di Conegliano, rinnovano la IV edizione del Premio per l'umanizzazione in ambito sanitario, intitolato alla memoria del Dott. Giancarlo Donati, già Primario Medico dell'Ospedale De Gironcoli di Conegliano dal 1978 e scomparso nel 2001. Persona stimata per gli elevati valori morali, per l'umanità e la dedizione professionale, ha dato notevole impulso con le sue idee innovative allo sviluppo e all'umanizzazione della cultura sanitaria.

2. Premio e cadenza

È posto a concorso un premio biennale di € 3.000,00. L'assegnazione avverrà nel mese di dicembre 2010.

3. Requisiti e documenti

Per essere ammessi al concorso, i candidati dovranno avere i seguenti requisiti:

- a) essere residenti o comunque operare nel settore sanitario del Triveneto
- b) aver contribuito in modo significativo conferendo rilevante impulso allo sviluppo della cultura umanitaria nel mondo sanitario
- c) chiunque può segnalare eventuali candidati accompagnando la segnalazione da adeguata motivazione
- d) non è ammesso segnalare se stessi

4. Le segnalazioni, accompagnate dalla relativa documentazione con i dati di contatto del segnalato e del segnalatore (nome, indirizzo, telefono, e-mail), dovranno pervenire ai seguenti indirizzi:

per posta: Rotary Club Conegliano – C.P. 128 – 31015 Conegliano (TV)

via e-mail: info@rotary0.191.it - info@premiodonati.com - www.premiodonati.com

entro sabato 16 ottobre 2010

Il segnalatore può richiedere l'anonimato, rimanendo però obbligatoria la segnalazione dei dati di contatto.

5. Risulterà vincitore del premio il candidato che consegnerà la migliore valutazione ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

- Segreteria Rotary Club Conegliano – info@rotary0.191.it
- Dr. Paolo Luxardo, tel. 0438 62554 (ore pasti) – paololuxardo@yahoo.it
- Dr. Manlio Milani, cell. 335 433785 o tel. 0438 22353 – manlio.m@libero.it

ENPAM

TERREMOTO ABRUZZO – proroga sospensione dei termini di versamento

Con Ordinanza n. 3837 del 30 dicembre 2009 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha previsto che “il termine di scadenza della sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, è prorogato al 30 giugno 2010. Non si fa luogo al rimborso di quanto già versato”.

Classe medica 1945 trattamento ordinario del Fondo di Previdenza Generale

Ai sensi del vigente Regolamento del Fondo di Previdenza Generale, gli iscritti nati nel 1945 potranno presentare la domanda di pensione ordinaria, nel corso dell’anno 2010, dal compimento del 65° anno di età.

Il modulo verrà recapitato agli iscritti unitamente alla dichiarazione concernente il diritto alle detrazioni d’imposta, da allegare obbligatoriamente compilata in ogni parte.

Mancato ricevimento del modulo - In caso di mancato ricevimento il modulo è reperibile presso gli uffici della Fondazione o presso gli Ordini dei medici provinciali o sul sito www.enpam.it.

Duplicato CUD

Per ricevere il duplicato del CUD all’indirizzo di residenza risultante negli archivi è sufficiente una semplice richiesta telefonica al numero 06.4829.4829.

Per ricevere il duplicato CUD ad un indirizzo diverso da quello di residenza o tramite fax allegare all’istanza copia di un documento di identità valido del pensionato. L’istanza deve essere inoltrata al Servizio Prestazioni del Fondo Generale anche tramite fax al numero 06.48.294.923 completa di dati anagrafici, indirizzo e recapiti telefonici.

Attenzione! Qualora la richiesta non fosse presentata dai pensionati ma da loro incaricati, è necessario allegare alla richiesta la delega sottoscritta e copie dei documenti di identità, indicando il numero di fax o l’indirizzo di posta elettronica per la ricezione.

Stampa automatica del duplicato CUD e modulo detrazioni d’imposta 2010

La stampa automatica del CUD è consentita a tutti i pensionati Enpam registrati all’Area riservata del sito www.enpam.it, utilizzando nome utente e password.

Inoltre, tutti i pensionati in possesso della carta Enpam e del codice PIN possono stampare il CUD direttamente presso l’Ordine dei medici e degli Odontoiatri al quale sono iscritti, utilizzando lo sportello self-service collegato con gli archivi della Fondazione Enpam.

Unitamente al modello CUD è stato trasmesso il **modulo fiscale concernente il diritto alle detrazioni d’imposta 2010**. Tale modulo deve essere sottoscritto, compilato in carattere stampatello e restituito entro il termine del **31 maggio 2010** utilizzando l’apposita busta indirizzata a Fondazione E.N.P.A.M., Casella postale n. 2475, Ag. RM 158, via Marsala n. 39, 00185 Roma.

In assenza di riscontro, l’Ente si vedrà costretto a revocare d’ufficio le detrazioni per carichi di famiglia senza ulteriore preavviso.

Attestazioni ai fini fiscali

Attestazioni ai fini fiscali Riscatti - A tutti coloro che hanno effettuato versamenti a titolo di riscatto presso i vari Fondi, verrà inviata in tempo utile all’indirizzo di residenza l’attestazione di avvenuto pagamento.

Attestazioni ai fini fiscali Quota A e B - Sui bollettini RAV utilizzati per i versamenti della Quota

A e sui bollettini MAV della Quota B è indicata la causale di versamento e quindi non è necessario presentare la richiesta di attestazione. In caso di smarrimento dei bollettini le richieste devono essere inoltrate al Servizio Contributi tramite posta ordinaria a Fondazione Enpam, via Torino 38, 00184 Roma, ovvero, tramite fax al n. 06.48.294.913 (Quota A) e al n. 06.48.294.922 (Quota B). Per poter ricevere l'attestazione tramite fax o presso un indirizzo diverso da quello di residenza è necessario allegare alla richiesta copia di documento di identità valido.

Quota A - pagamento contributi 2010

Nel mese di aprile Equitalia Esatri S.p.A. di Milano avvierà l'attività di notifica degli avvisi di pagamento.

I contributi possono essere versati in 4 rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre o in unica soluzione entro il termine previsto per la prima rata di aprile.

Nel caso in cui l'avviso pervenga dopo la scadenza di una o più rate, il pagamento delle rate scadute dovrà essere eseguito entro 15 giorni dalla notifica.

In caso di smarrimento o mancato ricevimento dell'avviso di pagamento deve essere inoltrata ad Equitalia Esatri S.p.A. un'apposita istanza tramite fax al numero 02.6416.6619 completa di nome, cognome, codice fiscale, indirizzo, recapito telefonico e corredata di copia del documento di identità in corso di validità.

Iscritti nati nel 1945 - Anche gli iscritti nati nel 1945 che compiono 65 anni nel corso dell'anno 2010 possono effettuare il pagamento in unica soluzione o in 4 rate. **Il pagamento è dovuto fino al mese di compimento del 65° anno ed è calcolato sui mesi effettivi.**

Neo-iscritti - Coloro che si sono iscritti nel corso dell'anno 2009 agli Albi Professionali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri riceveranno un avviso di pagamento da parte di Equitalia Esatri S.p.A. di Milano con l'indicazione dell'importo complessivamente dovuto alla Quota A del Fondo di Previdenza Generale per il 2009 e per il 2010. Il pagamento potrà essere eseguito in forma rateale o in unica soluzione secondo le modalità indicate nell'avviso medesimo.

Mancato pagamento contributo Quota A 2009

In caso di mancato pagamento anche parziale del contributo di Quota A l'Agente della riscossione territorialmente competente provvede, per l'intero importo o per l'importo residuo, alla notifica della cartella di pagamento. Il versamento del contributo deve essere effettuato in unica soluzione entro 60 giorni dalla notifica della cartella di pagamento. In caso di mancato versamento entro tale termine (60 giorni) l'Agente della riscossione procederà all'avvio delle procedure esecutive.

In ogni caso è necessario attendere tale avviso e non provvedere al pagamento anche se in possesso dei bollettini RAV.

Ritardato pagamento contributo Quota B

Il vigente regime sanzionatorio, in caso di pagamento dei contributi oltre il termine regolamentare, prevede:

- una sanzione in misura fissa pari all'1% del contributo, qualora il versamento sia effettuato entro 90 giorni dalla scadenza (entro il 29 gennaio 2010);
- qualora il versamento sia effettuato oltre tale termine, una sanzione, in ragione d'anno, pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato di 5,5 punti, fino ad un importo massimo pari al 70% del contributo non versato.

Area riservata e servizi disponibili agli utenti registrati

Per accedere all'Area riservata ed usufruire dei servizi on-line è necessario essere registrati al sito

www.enpam.it. Per informazioni riguardanti la registrazione contattare il SAT al n. 06.4829.4829 ovvero scrivere a sat@enpam.it, indicando nome, cognome e recapito telefonico.

Gli utenti registrati possono modificare nel profilo utente i seguenti campi: numero di telefono fisso, numero di telefono cellulare e indirizzo di posta elettronica.

Servizi disponibili per gli utenti registrati:

- visualizzazione dei dati anagrafici;
- visualizzazione dei dati contributivi e dei riscatti;
- dati pensionistici;
- duplicati RAV e MAV smarriti o non ricevuti;
- visualizzazione e stampa dei cedolini di pensione e del CUD;
- attivazione della Carta di credito Fondazione ENPAM in collaborazione con la Banca Popolare di Sondrio e con la società CartaSi (per richiederla accedere all'Area Riservata, selezionare la voce "Carta di credito – richiesta e servizi connessi" e compilare il modulo di richiesta).

Stampa dei duplicati MAV e RAV

Gli utenti registrati possono stampare dall'Area riservata del portale www.enpam.it (sezione dedicata a "Operazioni MAV-RAV") i duplicati dei bollettini già emessi a loro carico.

In questo caso il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente presso gli Istituti di credito oppure utilizzando le procedure on-line.

Versamento on-line

Tramite la Carta di credito Fondazione Enpam è possibile effettuare il versamento on-line dei contributi previdenziali e di tutti i bollettini inviati dall'Ente.

Attenzione! L'emissione della carta è soggetta ai tempi richiesti dalle procedure bancarie.

Per informazioni è disponibile il Servizio Clienti della Banca Popolare di Sondrio al n. 800.190.661, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.15 alle ore 17.00 o l'indirizzo e-mail: carta.enpam@popso.it.

Comunicazione di decesso

1. Iscritti attivi

La comunicazione di decesso deve essere inoltrata alla Fondazione per il tramite dell'Ordine provinciale di appartenenza.

Analoga comunicazione, dopo aver informato l'Ordine di appartenenza, può essere inoltrata a mezzo posta ordinaria alla Fondazione, Servizio Contributi, via Torino 38, 00184 Roma oppure tramite fax al numero 06.48.294.913.

2. Medico pensionato iscritto all'Ordine Provinciale

La comunicazione di decesso deve essere inoltrata alla Fondazione per il tramite dell'Ordine di appartenenza.

Per consentire al Servizio competente di interrompere l'erogazione della pensione, analoga comunicazione deve essere inoltrata a mezzo posta ordinaria alla Fondazione, Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38, 00184 Roma oppure tramite fax al numero 06.48.294.648, corredata della copia di un documento di identità.

3. Medico pensionato cancellato dall'Ordine Provinciale

Se al momento del decesso il medico pensionato risulta già cancellato dall'Ordine, inviare la comunicazione direttamente a mezzo posta ordinaria alla Fondazione, Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38 00184 Roma oppure tramite fax al numero 06.48.294.648, corredata della copia di un documento di identità.

4. Superstiti pensionati

La comunicazione di decesso deve essere inoltrata direttamente per posta ordinaria alla Fondazione, Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38, 00184 Roma oppure tramite fax al numero 06.48.294.648, corredata della copia di un documento di identità in corso di validità.

Variazione delle modalità di pagamento della pensione

Tutti i pensionati possono comunicare la variazione dei dati bancari per il pagamento della pensione, utilizzando il modulo reperibile sul sito www.enpam.it (cliccare su Modulistica e poi Altre). Tale variazione, corredata della copia di un documento di identità in corso di validità può essere inviata:

- a mezzo posta ordinaria direttamente alla Fondazione, Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38, 00184 Roma
- oppure
- tramite fax al numero 06.48.294.648.

Mancato accredito della pensione

I pensionati che non hanno ricevuto una o più mensilità di pensione devono darne comunicazione scritta corredata della copia di un documento di identità in corso di validità alla Fondazione, al Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38, 00184 Roma, ovvero tramite fax al numero 06.48.294.648.

Orfani pensionati

Il diritto alle prestazioni pensionistiche agli orfani superstiti spetta sino al raggiungimento del 21° anno di età. Tale diritto prosegue anche oltre il ventunesimo anno di età e fino al raggiungimento del periodo massimo pensionabile del 26° anno di età, a condizione che questi ultimi mantengano la qualifica di studenti.

Mantenimento del diritto

Al fine di conservare il diritto alla pensione, al compimento del 21° anno di età è necessario inviare un certificato di iscrizione attestante il proseguimento agli studi ovvero una dichiarazione di responsabilità corredata della copia di un documento di identità in corso di validità.

Modalità di invio

A mezzo posta ordinaria alla Fondazione, Servizio Prestazioni Fondo Generale, via Torino 38, 00184 Roma ovvero tramite fax al numero 06.48.294.648.

Deducibilità

I contributi previdenziali obbligatori sono, ai fini IRPEF, interamente deducibili dall'imponibile fiscale ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera e), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con D.P.R. n. 917 del 22/12/1986 modificato dal D. Lgs. 18/2/2000 n. 47.

Sono pertanto interamente deducibili dal reddito: il contributo Quota A, il contributo Quota B, gli importi versati a titolo di riscatto, le somme corrisposte a titolo di ricongiunzione.

CONTRIBUTO “QUOTA A”, DOMICILIAZIONE BANCARIA

Nel corso del prossimo mese di aprile, tutti gli iscritti al Fondo di Previdenza Generale tenuti a corrispondere il contributo “Quota A”, riceveranno il relativo avviso di pagamento, trasmesso da Equitalia Esatri S.p.A.

Fra le diverse modalità di versamento messe a disposizione degli iscritti, si evidenzia la possibilità di attivare la c.d. **domiciliazione bancaria** (addebito permanente in conto corrente bancario). Con tale servizio è possibile ottemperare agli obblighi contributivi relativi alla “Quota A” in modo semplice, automatico e, soprattutto, senza doversi recare, ad ogni scadenza di rata, presso gli Istituti di credito o le agenzie postali.

Con la domiciliazione bancaria (procedura RID), infatti, il pagamento delle somme dovute è effettuato automaticamente l'ultimo giorno utile per il versamento di ciascuna rata (o alla scadenza della prima rata, in caso opzione per il pagamento in unica soluzione) mediante addebito diretto sul conto corrente comunicato a tal fine dall'iscritto.

Il servizio offerto, quindi, è del tutto analogo a quello previsto in caso di domiciliazione del pagamento delle utenze domestiche (luce, gas, telefono etc.). La comodità di tale modalità di corrispondenza del contributo è già stata sperimentata da oltre 100.000 iscritti che hanno attivato la suddetta procedura RID.

Gli iscritti interessati possono attivare il servizio in esame sin da ora collegandosi tramite Internet al portale www.taxtel.it, ovvero chiamando il numero 800.178.090 (da telefono cellulare n. 02.6416.1703) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 16,45.

In alternativa, è possibile attendere la ricezione dell'avviso di pagamento trasmesso da Equitalia ESATRI S.p.A. nel corso del prossimo mese di aprile e compilare l'apposito modulo di adesione da inoltrare tempestivamente al medesimo Agente della riscossione. Il modulo RID, quindi, non deve essere presentato alla propria banca, ma deve essere inoltrato direttamente ad Equitalia ESATRI S.p.A.

Per il servizio offerto, la commissione richiesta da Equitalia ESATRI S.p.A. è di € 2,07 per addebito.

Le domande di attivazione della domiciliazione bancaria relative al contributo “Quota A” posto in riscossione nel corrente anno devono necessariamente pervenire entro il 31 maggio.

Tutte le richieste di adesione presentate entro tale data determinano l'addebito in conto corrente dell'intero importo dovuto, secondo le modalità di pagamento prescelte (unica soluzione o pagamento rateale). In tale caso, pertanto, l'iscritto non dovrà in alcun caso procedere al versamento diretto dei contributi dovuti anche qualora abbia ricevuto i relativi bollettini RAV.

Il pagamento del contributo mediante il servizio RID, ai fini della deducibilità fiscale, potrà essere comprovato dagli addebiti riportati negli estratti conto corrente inviati dalla banca e da un riepilogo annuale dei pagamenti intervenuti che Equitalia ESATRI S.p.A. invierà a mezzo posta, in tempo utile per gli adempimenti fiscali.

Si evidenzia inoltre, che da quest'anno sarà attivato, in via sperimentale, un nuovo servizio per gli utenti registrati presso il portale www.enpam.it. Tali iscritti, infatti, accedendo all'Area riservata del sito della Fondazione potranno reperire direttamente un duplicato della certificazione dei pagamenti effettuati mediante RID, rilasciata da Equitalia ESATRI S.p.A.

È evidente, infine, che l'attivazione della domiciliazione di pagamento mediante addebito permanente in conto corrente bancario consente di evitare i possibili disagi connessi al mancato ricevimento o allo smarrimento dei bollettini RAV. Infatti, anche in tale evenienze, alle scadenze di rata viene effettuato l'addebito di quanto dovuto e la documentazione del pagamento, utile ai fini fiscali, è trasmessa al domicilio dell'iscritto a cura di Equitalia ESATRI S.p.A.

Si ricorda, per completezza, che oltre alle ordinarie modalità di pagamento dei bollettini RAV (presso le agenzie postali e gli istituti di credito) Equitalia Esatri S.p.A. offre le seguenti possibilità di versamento

del contributo:

- pagamento con carta di credito (Servizio Taxtel - circuiti abilitati: Moneta, Visa, Mastercard, America Express, Diners e Aura) via Internet sul portale www.taxtel.it, ovvero mediante i diversi canali telematici indicati su tale sito e nelle istruzioni allegate ai bollettini. L'importo massimo consentito per ciascuna operazione è di € 1.000,00 ed il costo del servizio è pari al 1% dell'importo pagato;
- pagamento mediante Bancomat presso tutti gli sportelli Bancomat di Intesa San Paolo (funzione Bonifici/Pagamenti) indicato il numero di RAV;
- tramite Internet Banking di Intesa San Paolo, Banca Mediolanum, IW Bank e Banca Sara (per coloro che ne sono correntisti);
- presso le ricevitorie SISAL abilitate ai servizi di riscossione utilizzando i bollettini RAV allegati che riportano sul retro il codice da utilizzare per il pagamento delle singole rate o del totale, al costo di € 1,55 per pagamento;
- presso gli sportelli dell'Agente della Riscossione Equitalia Esatri S.p.A. nella provincia di Milano, senza alcun costo aggiuntivo.

Si rammenta infine che i contributi previdenziali sono integralmente deducibili dal reddito complessivo, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. e) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR).

QUOTA B PER I MEDICI ULTRASESSANTACINQUENNI

Su iniziativa del Presidente dell'Enpam, il giorno 14 gennaio u.s., in un clima di cordiale e fattiva collaborazione, si è tenuta una riunione tecnica presso l'INPS al fine di chiarire la posizione dei medici pensionati di recente destinatari di un accertamento contributivo da parte dell'Istituto.

In tale sede i rappresentanti dell'INPS, preso atto delle argomentazioni rappresentate dalla Fondazione, hanno convenuto di poter annullare l'iscrizione alla Gestione Separata dei medici che hanno già assoggettato i propri redditi professionali a contribuzione presso l'Enpam, ovvero di quelli a suo tempo esonerati dall'iscrizione alla Gestione, ai sensi della normativa di riferimento.

L'INPS ha, altresì, aderito alla richiesta dell'Enpam, di sospendere la procedura di accertamento nei confronti dei medici pensionati che hanno esercitato, ai sensi della delibera Enpam n. 46/2009, l'opzione per la conservazione dell'iscrizione all'Ente, in attesa di acquisire il favorevole avviso del Ministero del Lavoro per procedere al definitivo annullamento degli accertamenti posti in essere. In tale senso l'Istituto si è impegnato ad emanare un apposito messaggio alle proprie sedi periferiche.

VARIAZIONE DEL TASSO DI INTERESSE LEGALE

Con decreto del Ministro dell'Economia e della Finanza del 4 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre 2009, è stato rideterminato il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile nella misura del 1% in ragione di anno (in luogo del preesistente tasso del 3%), con decorrenza dal 1° gennaio 2010.

Gli Uffici dell'Ente, a seguito di tale variazione, hanno provveduto alla rideterminazione dei piani di ammortamento aventi rate in scadenza successivamente al 1° gennaio 2010.

L'eventuale differenza fra l'importo posto in riscossione e quello indicato in precedenti comunicazioni deriva, quindi, dalla suddetta ridefinizione delle rateazioni in ammortamento.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il Servizio di Accoglienza Telefonica dell'ENPAM ai seguenti numeri: 06.48.29.48.29 – fax 06.48.29.44.44.

ONAOSI

ISCRIZIONE VOLONTARIA ALLA FONDAZIONE

Pubblichiamo la circolare ONAOSI del 23.2.2010 riguardante l'iscrizione volontaria per il 2010 per i Sanitari non dipendenti da Pubbliche Amministrazioni che scade il 31 marzo 2010.

Le prestazioni in favore dei contribuenti ONAOSI

L'ONAOSI rappresenta una forma di assistenza complementare vantaggiosa ed economica a tutela dei figli e delle famiglie dei Sanitari.

L'attività della Fondazione, finalizzata a obiettivi di solidarietà e assistenza, ha per scopo primario il sostegno, l'educazione, l'istruzione e la formazione, entro i limiti di bilancio, degli orfani, figli legittimi, adottivi o naturali riconosciuti, di Medici Chirurghi ed Odontoiatri, Medici Veterinari e Farmacisti, contribuenti obbligatori o volontari, per consentire loro di conseguire un titolo di studio e di accedere all'esercizio di una professione o di un'arte.

L'iscrizione e la regolarità di contribuzione costituiscono condizioni indispensabili.

Per i sanitari che **sono già contribuenti volontari ONAOSI scade il 31 marzo 2010** il termine ultimo utile per il versamento della quota relativa al corrente anno. Tale versamento tempestivo è indispensabile per non perdere i diritti acquisiti e per continuare a fruire delle prestazioni e dei servizi eventualmente già in godimento, ma anche per non interrompere la regolarità e la continuità di contribuzione ai fini dei benefici e vantaggi futuri.

Per i **sanitari non dipendenti pubblici che invece non sono ancora iscritti e contribuenti ONAOSI**, è di primaria importanza informarli e sensibilizzarli il più possibile e nelle modalità più esaustive sulle opportunità e i vantaggi che mette loro a disposizione la Fondazione, anche per quanto riguarda il recentissimo ampliamento dell'offerta di prestazioni assistenziali in loro favore. Va fatto peraltro presente che, secondo l'art. 5, comma 3, dell'attuale regolamento di riscossione della Fondazione, *"in caso di decesso, si considera adempiente il contribuente in regola con i versamenti dell'anno precedente e per il quale non sia ancora scaduto il termine per il versamento dei contributi dovuti nell'anno del decesso"*.

E' quindi nell'interesse del sanitario provvedere **quanto prima possibile, se non già fatto, ad iscriversi volontariamente all'ONAOSI ed eseguire con puntualità e tempestività il versamento della quota annuale dovuta.**

Nel rimandare **al materiale informativo, alla tabella delle quote ed alla modulistica allegata**, in cui sono riportate in dettaglio tutte le indicazioni e le istruzioni necessarie per ogni corretto e tempestivo adempimento da parte del sanitario, è utile evidenziare che:

- **le quote sono rimaste invariate rispetto agli anni precedenti;**
- il sanitario contribuente volontario, secondo fasce prestabilite di reddito e periodi di anzianità di iscrizione all'Ordine Provinciale, può ottenere **una significativa riduzione della quota annuale massima** (Euro 155,00) mediante autocertificazione delle condizioni che danno titolo alla riduzione stessa (fino ad una quota annuale minima di Euro 25,00);
- **sarebbe preferibile che il sanitario optasse per la modalità di assolvimento della quota annuale mediante RID**, cioè dando disposizione permanente alla propria Banca di eseguire il pagamento delle quote dovute all'ONAOSI alle scadenze previste, garantendo così tempestività e continuità di versamento. Risulta infatti il modo più sicuro per il sanitario di evitare rischi di dimenticanze o di sviste nella tempistica del pagamento che, come sopra evidenziato, potrebbero fargli perdere i benefici acquisiti o a cui avrebbero avuto titolo.



NOTA INFORMATIVA

Per effetto del comma 485 della Legge Finanziaria 2007, a modifica dell'art. 2, lett e) della legge 7 luglio 1901, n. 306, dal primo gennaio 2007 sono contribuenti obbligatori della Fondazione ONAOSI (Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani) i sanitari dipendenti pubblici, iscritti ai rispettivi Ordini professionali italiani dei medici chirurghi, odontoiatri, farmacisti e medici veterinari.

Gli altri sanitari, non dipendenti da pubbliche amministrazioni, quindi liberi professionisti, sanitari convenzionati, dipendenti da strutture private, ecc., possono iscriversi volontariamente alla Fondazione ai sensi della Legge n. 306/1901 e successive modificazioni.

La informiamo, pertanto, che, a normativa vigente, per acquisire i diritti previdenziali e assistenziali nonché l'anzianità contributiva ONAOSI, occorre che formalizzi la Sua iscrizione volontaria quanto prima.

A tal fine La preghiamo di compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il modulo allegato alla presente (**Domanda di iscrizione volontaria**) ed inoltrarlo via fax al numero:

075/5058404

oppure inviandolo all' indirizzo: *Fondazione ONAOSI Via Ruggero D'Andreotto, 18 - 06124 PERUGIA*

Il versamento della quota annua di iscrizione, deve essere effettuato unitamente all'invio della scheda di adesione.

L'iscrizione volontaria all'ONAOSI e la durata della stessa sono disciplinate, oltre che dalla citata Legge n. 306/1901, dalle norme dello Statuto, del Regolamento su prestazioni e servizi e del Regolamento di riscossione dei contributi obbligatori e volontari della Fondazione; atti integralmente pubblicati sul sito www.onaosi.it, cui si rimanda per la relativa conoscenza.

Tabella quote ONAOSI 2010

ANZIANITA' ORDINISTICA COMPLESSIVA FINO A 5 ANNI COMPLESSIVI -

- € 155,00 annui per reddito complessivo individuale superiore a € 60.000,00;
- € 140,00 annui per reddito complessivo individuale superiore a € 40.000,00 ed inferiore/uguale a € 60.000,00;
- € 75,00 annui per reddito complessivo individuale superiore a € 20.000,00 ed inferiore/uguale a € 40.000,00;
- € 25,00 annui per reddito complessivo individuale inferiore/uguale a € 20.000,00

ANZIANITA' ORDINISTICA COMPLESSIVA SUPERIORE A 5 ANNI COMPLESSIVI -

- € 155,00 annui per reddito complessivo individuale superiore a € 60.000,00;
- € 140,00 annui per reddito complessivo individuale superiore a € 40.000,00 ed inferiore/uguale a € 60.000,00;
- € 125,00 annui per reddito complessivo individuale superiore a € 20.000,00 ed inferiore/uguale a € 40.000,00;
- € 40,00 annui per reddito complessivo individuale inferiore/uguale a € 20.000,00
- € 65,00 contributo una tantum (vitalizio) a partire dal 1.1.2009, per età anagrafica superiore ai 67 anni compiuti al 31 dicembre dell'anno precedente ed in possesso di una anzianità contributiva complessiva (obbligatoria e/o volontaria) di almeno quindici anni (*atto n. 24 del C.d.A. del 21/06/2008*).

N.B. In caso di possesso alla data del 31.12.2009 dei requisiti di reddito ed anzianità ordinistica che danno titolo alla riduzione della quota (inferiore a € 155,00) per il 2010, gli stessi devono essere autocertificati con l'allegato modello di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 che deve essere restituito a questa Amministrazione.

Le suddette quote – in analogia con quanto previsto per i contribuenti obbligatori dall'art 29 DL 1/10/2007 n. 159 convertito in L. 29/11/2007 n. 222 – sono state adottate dal CdA con atto n. 43 dell'11 novembre 2007, approvato dai Ministeri Vigilanti.

Per ulteriori informazioni:

- Tel. numero **848 800 775** (da telefoni fissi al costo della chiamata urbana)
- Tel. numero **075/50.05.926** (da telefoni cellulari e dall'estero)
- Tel. numero **075/58.69.511** (da telefoni fissi, da telefoni cellulari e dall'estero)
Il servizio è attivo dal Lunedì al Giovedì (8.30 -13.30; 15.00- 17.30) – Venerdì (8.30 -13.30)
- Fax **075/5058404** – e-mail: contributi@onaosi.it
- Servizio contributi volontari Tel. **075 5869223-545**



**DOMANDA DI ISCRIZIONE VOLONTARIA ALLA
FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.**
(Laureati in Medicina-Chirurgia, Odontoiatria, Medicina
Veterinaria, Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutica)

N. CODICE _____
(riservato all'ufficio)

Già Dipendente Pubblico
dal
al
c/o

FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
Via Ruggero D'Andreotto, 18
06124 PERUGIA
FAX 075/5058404

ANNO 2010

La/Il sottoscritto/a.....Nata/o il
aCodice fiscale
Laureata/o inIscritta/o nell'anno
all'Ordine dei.....della Provincia di

Libero Professionista Convenzionato S.S.N. Altro

(oppure) Fino all'anno..... iscritta/o all'Ordine deiprov. di
Residente nel Comune diProv.
Via.....CAP. TEL.
CELL..... FAX E-MAIL.....

ai sensi e per gli effetti della Legge 7 luglio 1901, n. 306 e successive modificazioni,

CHIEDE

di essere iscritta/o quale contribuente volontaria/o a codesta Fondazione, **dichiarando di conoscere lo Statuto, i Regolamenti vigenti pubblicati nel sito www.onaosi.it, e di accettarli per come essi definiscono la vita e l'organizzazione della Fondazione**

COMUNICA

di effettuare il pagamento della quota ONAOSI contestualmente all'atto della prima iscrizione volontaria – tramite (barrare la relativa casella):

c/c postale

Conto corrente postale						
IBAN (coordinate bancarie internazionali)	Paese	Check Digit	CIN	Cod. ABI	CAB	N° Conto
	IT	07	K	07601	03000	000010071066
CODICE BIC					BPPIITRRXXX	
INTESTAZIONE	"FONDAZIONE ONAOSI – Gestione Altre Entrate - SERVIZIO TESORERIA PERUGIA"					

c/c bancario

C/C di Tesoreria c/o Cassa Risparmio Lucca Pisa Livorno fil. Perugia – Via XX Settembre, 73						
IBAN (coordinate bancarie internazionali)	PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	N° CONTO
	IT	36	W	06200	03000	00000000174
INTESTAZIONE	"FONDAZIONE ONAOSI SERVIZIO TESORERIA 06124 PERUGIA"					

Per i versamenti degli anni successivi l'ONAOSI invierà a domicilio uno o più bollettini MAV precompilati con l'esatto importo da pagare e la data di scadenza. Il bollettino potrà essere pagato, senza commissioni a carico del sanitario, presso un qualsiasi sportello bancario e/o postale.

(Barrare nel caso di titolo alla riduzione della quota intera) Trasmette (vedasi retro) la dichiarazione sostitutiva, comprovante il diritto a versare una somma ridotta rispetto ad € 155,00 (quota intera 2010).

La/Lo scrivente, pienamente informata/o ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, presta il consenso al trattamento dei dati personali propri, anche con mezzi informatici, nella misura strettamente necessaria all'assolvimento dei fini statutari e comunque nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia. In fede.

Data..... **FIRMA (leggibile)**.....

Si allega fotocopia del seguente documento di riconoscimento in corso di validità

rilasciato da _____ il _____

Appuntamenti scientifici

Corso Nazionale 2010 della Scuola di Chirurgia Senologica, ACOI

(Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiana)

Sedi del Corso: Ancona, Bari, Bologna, Catania, Città di Castello, Chiavari, Chieti, CONEGLIANO, Fabirano, Fano, Forlì, Milano, Napoli, Piacenza, Pisa, Roma, Senigallia, San Donà, Torino, Trento, Udine.

Segreteria scientifica: Dott. Paolo Burelli – U.O. Chirurgia Conegliano (TV) – Tel. 0438 8663345

e-mail: paoloburelli@ulss7.it

Segreteria organizzativa: 049 8809963 – 3407577361 – fax 0490882646 – dimmiconsulenze@alice.it

www.dimmicomunicazione.com

Corsi 2010 della Scuola Italiana di Senologia

Seno Week Milano: 22/26 febbraio, 19/23 aprile, 14/18 giugno, 20/24 settembre, 22/27 novembre
N. 36 crediti ECM

Ecografia e diagnostica senologica interventistica: Milano, 22 e 23 marzo – Salerno 21 e 22 giugno
Milano 18 e 19 ottobre - N. 13 crediti ECM

INFO: www.senologia.it - scuola@senologia.it - Tel. 0331 891074 – Fax 0331/891631

22 marzo - 12 aprile - 19 aprile - 3 maggio 2010 ore 20,00

1° Corso di aggiornamento di Chirurgia Plastica per medici di medicina generale

organizzato dall'UOS di Chirurgia Plastica, Dipartimento di Chirurgia 1° dell'Ospedale Regionale di Treviso - c/o Sala Riunioni dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Treviso

Richiesti crediti ECM - INFO: Tel. 0422 308627 – Fax 0422 424790 – info@ideeuropee.com

Dal 30 marzo al 2 aprile 2010

“Le Nuove Frontiere della riabilitazione”

VI Corso teorico-pratico - Giornate di aggiornamento multiprofessionale organizzato dal Dipartimento di Riabilitazione ULSS 8 Asolo (Dott. Roberto Silvestrin) c/o la “Casa di Cultura” a La Villa - Val Badia (BZ) - Richiesti crediti ECM

INFO: Medi K 06 48913318 - Fax 06 89280089 - segreteria.organizzativa@medik.net

15 aprile 2010 ore 19,45

Prevenzione in Odontoiatria: ruolo della diagnostica radiologica

organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Treviso presso la sede
N. 3 crediti ECM – Iscrizioni aperte dalle ore 10 del 29.3.2010

INFO: 0422 543864 – www.ordinemedicitreviso.org

17 aprile 2010 ore 9,00

L'Assistenza sanitaria sul territorio. Le cure primarie: esperienze a confronto

organizzato dal dott. Paolo Demattè
c/o Sala Congressi Hotel Ca' del Galletto - Treviso - INFO: 0422 320438 - paolo_mary.dematte@tele2.it

3 maggio 2010

Corso Psicopatologia e abuso delle sostanze

organizzato dal Dipartimento Salute Mentale ULSS N. 8 - Ospedale di Montebelluna
c/o Sala Convegni Ospedale Castelfranco Veneto
Richiesti crediti ECM
INFO: 049-656921 - 049650859 - Fax 049-8754728 - eventi@libreriacortinapd.it

8 maggio 2010 ore 8,30

Buone Pratiche in Sanità nella Marca Trevigiana

organizzato dalla FIMMG di Treviso
c/o auditorium Provincia di Treviso - via Cal di Breda, 116 - Treviso - INFO: brunellogorini@fimmg.org

Rassegna Giuridico-Amministrativa

Novembre 2009 - Febbraio 2010

Dgr n. 1575 del 26 maggio 2009: Attuazione del modello regionale di riferimento per le Cure primarie: 1° fase 2009. DDgr n. 4395 del 30/12/2005, n. 2667 del 7/8/2006 e n. 3220 del 25/10/2005
Appropriatezza.

Deliberazione Giunta Regionale n. 3578 del 24.11.2009 - BUR n. 104 del 22.12.2009

Assistenza Specialistica Ambulatoriale. Aggiornamento dell'elenco degli erogatori privati provvisoriamente accreditati della Regione del Veneto ex Lr 16 agosto 2002, n. 22 ed art. 1, comma 796, lettera s) l. 27.12.2006, n. 296.

Deliberazione Giunta Regionale n. 3894 del 15.12.2009 - BUR n. 6 del 19.1.2010

Approvazione di linee guida per la Nutrizione Enterale Domiciliare (Ned).

Deliberazione Giunta Regionale n. 142 del 26.1.2010 - BUR n. 19 del 2.3.2010

La Corte di CASSAZIONE annulla con rinvio la condanna di un direttore del reparto a risarcire i danni

I Primari non sempre colpevoli per le omissioni dei collaboratori

I primari non possono essere considerati sempre automaticamente responsabili delle omissioni dei medici del loro reparto: se un medico sbaglia e non prescrive un trattamento salvavita, per affermare la responsabilità civile del suo direttore per concorso di colpa occorre dimostrare con alta probabilità logica il nesso causale tra la sua condotta e la morte del paziente. Lo ha affermato la Corte di Cassazione – Quarta sezione penale con la sentenza n. 47880709 depositata il 15 dicembre 2009 che ha accolto il ricorso del primario di Ortopedia di un ospedale laziale, annullando con rinvio una sentenza della Corte d'appello di Roma.

Il fatto riguarda un uomo morto per embolia polmonare poco dopo la rimozione di un'ingessatura. Il paziente era stato ricoverato, ingessato, "liberato" dal gesso e dimesso sempre dallo stesso medico: un dirigente di primo livello, condannato per omicidio colposo dal tribunale di Cassino, sezione distaccata di Sora, per aver omesso di effettuare la diagnosi di flebotrombosi della vena femorale destra e di prescrivere, al momento delle dimissioni, adeguata terapia anticoagulante.

Con lui erano stati chiamati in causa anche il medico del pronto soccorso e il primario. Nel 2006 il giudice monocratico li aveva assolti "per non aver commesso il fatto", ma la Corte d'appello di Roma nel 2007 aveva invece accolto l'appello ai fini civilistici delle parti civili, condannando il primario al risarcimento dei danni perché non aveva provveduto a "dare disposizioni atte ad assicurare che i medici del suo reparto non omettessero di indicare, nel foglio di dimissione rilasciato al paziente, la terapia da seguire a casa". La Suprema Corte non condivide le motivazioni dei giudici di merito e rinvia il caso al giudice civile competente. Non si può ritenere accertato il nesso di causalità in base alle motivazioni utilizzate dalla Corte d'appello: "L'omesso esercizio di siffatte competenze determina il coinvolgimento del dirigente medico nella responsabilità per il fatto omicidiario, conseguente all'omissione colposa del trattamento terapeutico, commesso dal medico collaboratore". Così facendo, la Corte d'appello non si è uniformata ai criteri rigorosi richiesti dalla "sentenza Franzese" delle Sezioni Unite. E non ha preso assolutamente in esame i "pertinenti rilievi difensivi" del primario, che sottolineavano come "l'osservanza della prassi di prescrivere terapia anticoagulante in caso, come quello in esame, di trattamento di pazienti con apparecchi gessati, rispondeva – per ammissione dello stesso dr. R. che rilasciò il foglio di dimissione – a una regola generale di profilassi, invalsa, contrariamente alla tesi accusatoria, proprio nel reparto". In sintesi non si possono condannare i primari per qualsiasi errore dei colleghi: il ruolo svolto dai direttori nel verificarsi del danno al paziente va indagato caso per caso, con assoluto rigore.

La Corte di CASSAZIONE afferma:

Più rigore sul nesso causale

MA L'ERRORE NON PUÒ ESSERE GIUSTIFICATO CON LA SPECIALITÀ DIVERSA DEL MEDICO

Il medico di guardia in pronto soccorso non può giustificare l'errore diagnostico trincerandosi dietro la propria specializzazione. Ma i giudici d'appello non possono condannarlo senza motivare adeguatamente la ritenuta sussistenza del nesso causale. La quarta sezione penale della Cassazione (sentenza n. 1489/2010, depositata il 14 gennaio 2010) ribadisce l'esigenza di un'analisi rigorosa del legame tra condotta e danno, annullando con rinvio la condanna di un medico.

Al sanitario veniva contestato di aver causato a una paziente lesioni personali consistite in "afasia di tipo non fluente", dalle quali era derivata una malattia insanabile. Gli si imputava di avere omesso di individuare la patologia dalla quale era affetta (una lesione ischemica dell'emisfero sinistro), e di avere invece diagnosticato una "nevrosi d'ansia", prescrivendo erroneamente una terapia ansiolitica, rinviando la paziente a casa e perseverando nell'errore. Dopo un nuovo ricovero, aveva confermato la diagnosi e trasferito la donna in un altro ospedale. Il tribunale, pur riconoscendo la colpa del medico, non riteneva adeguatamente accertato il nesso causale con l'evento lesivo, in quanto l'afasia era conseguenza della lesione cerebrale descritta e non era provato che potesse essere impedita da terapie adeguate. La Corte d'appello invece aveva riconosciuto tutti i presupposti della responsabilità penale e condannato il medico al risarcimento dei danni. Il medico ha quindi proposto ricorso per Cassazione.

Per la Corte di Cassazione l'errore diagnostico risulta indiscutibilmente provato: univoci apparivano i sintomi dell'attacco ischemico presentati dalla paziente, sin dalla prima visita al pronto soccorso. Né poteva avere rilievo l'essere specialista in pneumologia: questo non lo abilitava certo a svolgere il suo lavoro di pronto soccorso esclusivamente nei confronti di pazienti con patologie riconducibili a tale area specialistica, assumendo egli nei confronti di tutti una piena posizione di garanzia. Neppure poteva giovare alla posizione del medico il fatto che la paziente fosse stata trasferita ad altro nosocomio, perché "non può parlarsi di affidamento quando colui che si affida sia in colpa per aver violato determinate norme precauzionali o per aver omesso determinate condotte, confidando che altri – un terzo che gli succeda nella posizione di garanzia – rimuova quella situazione di pericolo o adotti comportamenti idonei a prevenirlo".

Sul nesso causale, invece, la Suprema Corte ha ritenuto fondati i rilievi del ricorrente: il giudice d'appello, discostandosi dalle conclusioni del tribunale non si è confrontato con i motivati argomenti che tali conclusioni sorreggevano nella sentenza di primo grado, né ha spiegato le ragioni per cui giungeva a diversa conclusione. Non basta infatti, a dare conto della presenza del collegamento tra condotta e danno la sola enunciazione secondo cui "non può nella specie escludersi il nesso causale", giacché "è certo che i contestati errori e omissioni del sanitario e l'errata terapia hanno avuto le negative ripercussioni sul decorso della malattia". Mere e indimostrate asserzioni, non supportate da specifici agganci probatori né avallate dalla letteratura scientifica in materia. La decisione di appello è stata pertanto annullata con rinvio al giudice civile competente in grado di appello.

Over-Tour Carrello Multifunzionale



novaidea.it



Il pensiero **Favero Health Projects** si evolve in tecnologia e trasforma le idee in un progetto reale.

La nuova serie di carrelli Over-tour è frutto di un'attenta ricerca sui colori, sull'ergonomia e la leggerezza.

Lavabili e disinfettabili con facilità, permettono diverse camaleontiche configurazioni variando gli accessori a seconda delle necessità e soddisfacendo così tutti i requisiti e le potenzialità della sperimentazione.

Un ulteriore progetto che rafforza la propria mission: **migliorare la qualità di vita dei pazienti e la qualità del lavoro di chi li assiste.**

Da oltre cinquant'anni con tecnica e passione.

Favero Health Projects:
progetti per la vita, dalla neonatologia alla terza età.

NdR: la ditta Favero Health Projects ha contribuito ad arredare la sala conferenze dell'Ordine

 **Favero Health Projects**

Favero Health Projects Spa
Via Schiavonesca Priula, 20
31044 Biadene di Montebelluna
Treviso - Italy

Tel +39 0423 6125
Fax +39 0423 612680

info@favero.it
www.favero.it

Collegati con L'Ordine



consulta il sito

www.ordinemedicitreviso.org

per avere tutte le notizie e le informazioni